

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 dicembre 1998, n. 487.

Deliberazione CIPE 13 marzo 1995. Deliberazione Consiglio regionale 29 maggio 1996, n. 192. Limite di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica: aggiornamento biennale all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati Pag. 20

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 dicembre 1998, n. 488.

Progetto per la riduzione della mortalità materna nella Regione Lazio Pag. 21

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 dicembre 1998, n. 489.

Nomina di un esperto in seno alla consulta regionale per la polizia locale Pag. 22

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 dicembre 1998, n. 490.

Nomina di un esperto in seno alla consulta regionale per la polizia locale, in sostituzione di Alberto Trinchi Pag. 23

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 dicembre 1998, n. 491.

Approvazione del nuovo piano di coordinamento dei porti della Regione Lazio redatto dal Dipartimento di idraulica, trasporti e strade dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 gennaio 1999, n. 50.

Nomina del consigliere Domenico Temperini componente della VI commissione consiliare permanente in sostituzione dell'ex consigliere Giacomo Valeriani Pag. 23

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 1998, n. 5780.

Legge regionale 51/79. Piano di ripartizione di contributi per la promozione della pratica sportiva e di iniziative e manifestazioni di particolare rilievo. Impegni: bilancio 1998, capitulo 46103 L. 700.000.000. Deroga Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 1998, n. 6387.

Usi civici comune di Belmonte Castello. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore delle ditte Capraro Concetta ed altri, I stralcio Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° dicembre 1998, n. 6716.

Commissione concorso a sedi farmaceutiche per la provincia di Rieti. Sostituzione componente Pag. 34

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE 1° dicembre 1998, n. 6717.

Commissione concorso a sedi farmaceutiche per la provincia di Viterbo. Sostituzione componente Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 1998, n. 7275.

Disciplina del procedimento sanzionatorio per la applicazione della legge 11 novembre 1975 n. 584 in materia di divieto di fumo nelle sedi regionali. Individuazione dei funzionari addetti alla vigilanza, accertamento e contestazione di eventuali infrazioni commesse nella sedi regionali Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1998, n. 7903.

Legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, art. 10. Autorità dei bacini regionali. Assegnazione di una borsa di ricerca triennale ad un laureato in geologia. Approvazione graduatoria e dichiarazione vincitrice (Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 5 del 20 febbraio 1999, Parte III).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1998, n. 8137.

Corso-concorso per la copertura di n. 100 posti di qualifica dirigenziale nel ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio, riservato al personale delle qualifiche VII e VIII, bandito con deliberazioni Giunta regionale n. 7852 del 9 dicembre 1997, n. 17 del 13 gennaio 1998, n. 75 del 20 gennaio 1998 e n. 124 del 27 gennaio 1998. Sostituzione e nomina componente commissione esaminatrice. (Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 5 del 20 febbraio 1999, Parte III).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 1999, n. 37.

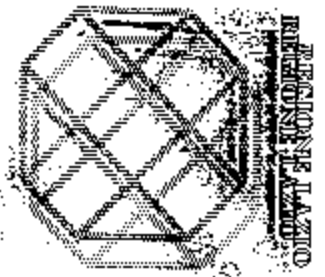
Legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, art. 10. Autorità dei bacini regionali. Assegnazione di una borsa di ricerca triennale ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica. Approvazione graduatoria e dichiarazione vincitrice (Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 5 del 20 febbraio 1999, Parte III).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 1999, n. 54.

Corso-concorso per la copertura di n. 100 posti di qualifica dirigenziale nel ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio, riservato al personale delle qualifiche VII e VIII, bandito con deliberazioni Giunta regionale n. 7852 del 9 dicembre 1997, n. 17 del 13 gennaio 1998, n. 75 del 20 gennaio 1998 e n. 124 del 27 gennaio 1998. Sostituzione e nomina presidente commissione esaminatrice. (Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 5 del 20 febbraio 1999, Parte III).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 1999, n. 55.

Corso-concorso per la copertura di n. 100 posti di qualifica dirigenziale nel ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio, riservato al personale delle qualifiche VII e VIII, bandito con deliberazioni Giunta regionale n. 7852 del 9 dicembre 1997, n. 17 del 13 gennaio 1998, n. 75 del 20 gennaio 1998 e n. 124 del 27 gennaio 1998. Sostituzione e nomina componente commissione esaminatrice. (Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 5 del 20 febbraio 1999, Parte III).



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 GEN. 1999

ADDI 12 GEN. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Licello	Vice Presidente	GERMANINI	Giovanni	"
AMATI	Mario	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MAREONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	STAZZUTTI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO- BONA DONNA- GUASCO

DELIBERAZIONE N° 37

OGGETTO: Legge regionale 7.10.1996, n.39
art. 10 - Autorità dei Bacini regionali - Assegnazione di una
borca di ricerca triennale ad un laureato in ingegneria civile
con indirizzo in idraulica - Approvazione graduatoria e dichiara-
zione vincitrice.





LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 39 del 7 ottobre 1996 "Disciplina Autorità dei Bacini Regionali";

VISTO l'art. 3 della suddetta legge regionale in base al quale l'Autorità dei Bacini regionali, al fine di governare in maniera uniforme i bacini idrografici di rilievo regionale, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione degli interventi;

VISTO l'art. 10 della suddetta legge regionale 39/96 in base al quale, per lo svolgimento dei programmi di studio e di ricerca dell'Autorità dei bacini regionali, possono essere istituite apposite borse di studio e di ricerca il cui numero, le procedure ed i requisiti di assegnazione sono stabiliti dalla Giunta Regionale su proposta del Comitato Istituzionale;

VISTA la deliberazione n. 5 del 30 luglio 1997 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali, per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei bacini regionali, ha stabilito di istituire tre borse di ricerca, della durata triennale, da assegnare a:

- un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica
- un laureato in ingegneria informatica
- un laureato in geologia esperto in idrogeologia;

VISTA la propria deliberazione n. 1881 del 19 maggio 1998 con la quale:

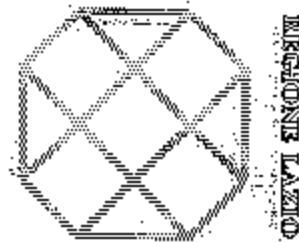
- è stato approvato il bando di concorso per l'assegnazione delle suddette tre borse di ricerca;
- è stato autorizzato l'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità ad indire apposito concorso pubblico per soli titoli ai fini dell'assegnazione delle borse di ricerca;
- è stata costituita la Commissione giudicatrice alla cui formale nomina avrebbe provveduto con proprio decreto il Presidente della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che il suddetto bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 23 del 20.8.1998 - parte III;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2598 del 31.10.1998 con il quale è stata formalmente nominata la Commissione giudicatrice per l'assegnazione della borsa di ricerca ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica;

VISTI i verbali redatti dalla predetta Commissione giudicatrice e la graduatoria definitiva dei partecipanti al concorso di che trattasi;





CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5 del bando di concorso la Giunta Regionale deve provvedere ad approvare le graduatorie e dichiarare i vincitori delle relative borse di ricerca ;

CHE, pertanto, può essere approvata la graduatoria relativa alla borsa di ricerca da assegnare ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica e dichiarare vincitrice della borsa di ricerca l'ing. Maria Rosaria Di Lorenzo, nata a Palermo il 23 settembre 1968 e residente in Capaci (PA) Via B/2, n. 1;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria del concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica di cui al bando approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1881 19.5.1998 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 20.8.1998, n. 23 - parte III, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di dichiarare vincitrice della borsa di ricerca di cui precedente punto 1. L'ing. Maria Rosaria Di Lorenzo, nata a Palermo il 23 settembre 1968 e residente in Capaci (PA) - Via B/2, n. 1;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - parte III. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale a tutti gli interessati prevista dalla legge 241 del 1990;
4. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

20 GEN. 1999

ALLEG. alla DELIB. N. *34*
 DEL *12* GEN. 1999
 ALLEGATO A

REGIONE LAZIO
 ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ
 AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI

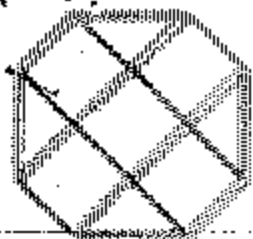
"BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA ASSEGNARE AD
 UN LAUREATO IN INGEGNERIA CIVILE CON INDIRIZZO IN IDRAULICA"
GRADUATORIA DEFINITIVA

NOMINATIVI		PUNTEGGIO
1	DI LORENZO M. ROSARIA	13,6
2	TERZOLI ADRIANO	13
3	CANGEMI GIANLUCA	8
4	DI FIORE GIULIA	ESCLUSO *
5	IORE ANTONELLA	ESCLUSO *
6	MELICA LEONARDO	ESCLUSO *
7	POMI RAFFAELLA	ESCLUSO *
8	RUGGERI FRANCESCO	ESCLUSO *
9	SMURRA PAOLO	ESCLUSO *
10	SPIZZIRRI MASSIMO	ESCLUSO *

(*) In possesso di diploma di laurea in ingegneria civile ma con indirizzo diverso da quello richiesto dal bando di concorso



[Handwritten signature]



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAG. 1998

ADDI 19 MAG. 1998 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angioio	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI - MARRONI - META - PIZZUTELLI.

DELIBERAZIONE N° 1881

OGGETTO: Legge regionale 7 ottobre 1996 n. 39, art. 10 -
Autorita' dei Bacini Regionali - Bando di
concorso per l'assegnazione di tre borse di
ricerca per la redazione del Piano dei bacini
regionali e dei progetti di piano stralcio.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTA la legge regionale n. 39 del 7 ottobre 1996 "Disciplina Autorità dei Bacini Regionali ;

VISTO l'art. 3 della suddetta legge regionale in base al quale l'Autorità dei Bacini regionali, al fine di governare in maniera uniforme i bacini idrografici di rilievo regionale, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione degli interventi attraverso :

- la redazione del progetto di Piano dei bacini regionali e dei progetti dei piani stralcio ;
- la definizione e l'aggiornamento del bilancio idrico e l'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica, in attuazione dell'art. 3 della legge 5 gennaio 1994, n. 36 ;
- la vigilanza ed il controllo sull'attuazione dei piani ;
- l'effettuazione di studi, indagini e attività conoscitive ;
- il coordinamento della programmazione degli interventi inerenti la difesa del suolo ;

VISTO l'art. 10 della suddetta legge regionale 39/96 in base al quale, per lo svolgimento dei programmi di studio e di ricerca dell'Autorità dei bacini regionali, possono essere istituite apposite borse di studio e di ricerca il cui numero, le procedure ed i requisiti di assegnazione sono stabiliti dalla Giunta Regionale su proposta del Comitato Istituzionale ;

VISTA la deliberazione n. 5 del 30 luglio 1997 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali, per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei bacini regionali, ha stabilito di istituire tre borse di ricerca, della durata triennale, da assegnare a :

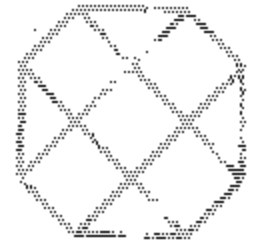
- un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica
- un laureato in ingegneria informatica
- un laureato in geologia ad indirizzo idrogeologico;

VALUTATA l'esigenza di assegnare le borse di ricerca a giovani professionisti in possesso di adeguata preparazione specifica funzionale agli obiettivi delle ricerche da realizzare ;

VISTO il bando di concorso per l'assegnazione delle suddette tre borse di ricerca, contenenti le procedure, le modalità ed i requisiti per l'assegnazione delle borse stesse ;

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice del concorso può essere così composta :





- dal Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali con funzioni di presidente ;
- da un esperto per ciascuna delle qualifiche richieste designato dalle competenti facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- da un funzionario regionale assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali designato dal Presidente del Comitato Istituzionale, con le funzioni di segretario ;

CHE alla formale nomina della Commissione giudicatrice provvederà il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto sulla base delle designazioni pervenute, fermo restando che in caso di mancata designazione dei previsti componenti dopo quindici giorni dalla formale richiesta formulata dal Presidente del Comitato Istituzionale, può procedersi ugualmente alla costituzione della Commissione sulla base delle designazioni pervenute fino a quel momento ;

CHE la spesa complessiva annua delle tre borse di ricerca graverà, in applicazione dell'articolo 18 della legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, sul capitolo 51207 dei bilanci regionali per i corrispondenti esercizi finanziari ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegato bando di concorso per l'assegnazione di tre borse di ricerca per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei Bacini Regionali in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, che costituisce parte integrante della presente deliberazione ;

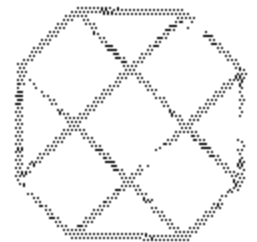
2. di autorizzare l'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, nella qualità di Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali, ad indire un concorso pubblico per soli titoli ai fini dell'assegnazione delle borse di ricerca di cui al precedente punto 1 ;

3. di costituire la Commissione giudicatrice per l'assegnazione delle tre borse di studio così composta :

- dal Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali con funzioni di presidente ;
- da un esperto per ciascuna delle qualifiche richieste designato dalle competenti facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- da un funzionario regionale assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali designato dal Presidente del Comitato Istituzionale con le funzioni di segretario ;

4. alla formale nomina della Commissione giudicatrice provvederà il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto sulla base delle designazioni pervenute, fermo restando che in caso di mancata designazione dei previsti componenti dopo quindici giorni





dalla formale richiesta formulata dal Presidente del Comitato Istituzionale, può procedersi ugualmente alla costituzione della Commissione sulla base delle designazioni pervenute fino a quel momento ;

5. la spesa complessiva annua di L. 90.000.000 graverà sul capitolo 51207 del bilancio della Regione Lazio per gli anni di durata delle borse di ricerca. All'impegno formale della spesa riferita a ciascun esercizio finanziario, provvederà con proprio decreto l'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, ai sensi dell'art. 70 della L.R. 22.5.1997, n. 11, nel rispetto delle disposizioni regionali che regolano il procedimento di spesa;

6. la spesa relativa ai compensi da corrispondere agli esperti designati dalle facoltà universitarie facenti parte della commissione giudicatrice, sarà quantificata con il decreto del Presidente della Giunta Regionale che nominerà la Commissione stessa e graverà sull'apposito capitolo del bilancio della Regione Lazio per l'anno 1998.

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - parte III.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE F.to PIETRO BADALONE

IL SEGRETARIO F.to Don Saverio GUCCIONE



Per copia conforme

UFFICIO III - SEZIONE III
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
(Paolo BOTTA)

- 2 GIU. 1998

ALLEGATO

**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI**

AVVISO PUBBLICO

Bando di concorso per l'assegnazione di tre borse di ricerca per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei Bacini regionali in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39.

Articolo 1

E' indetto un concorso pubblico per soli titoli al fine di procedere all'assegnazione di tre borse di ricerca per le necessità di studio e di elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei Bacini Regionali da assegnare a:

- un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica
- un laureato in ingegneria informatica
- un laureato in geologia ad indirizzo idrogeologico

Le borse di ricerca, il cui importo è di L. 30.000.000 annui, hanno la durata di tre anni e sono assegnate con riferimento alle ricerche da svolgersi nelle aree territoriali di competenza dell'Autorità dei bacini Regionali.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore ad anni 35 alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato della Comunità Europea ;
- c) idoneità fisica all'attività lavorativa ;
- d) godimento dei diritti civili e politici ;
- e) diploma di laurea previsto per i singoli profili professionali ;

Articolo 3

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono pervenire - a pena di inammissibilità - alla Regione Lazio - Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Autorità dei bacini Regionali - Via Capitano Bavastro, 108 - 00145 Roma entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Esclusivamente per le domande spedite per Raccomandata del Servizio Postale di Stato, saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande pervenute oltre la scadenza, purché spedite entro il termine



perentorio dei trenta giorni previsti. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere contenuta in un plico chiuso con ceralacca sul cui frontespizio, oltre al nome del candidato, dovrà essere riportata la dicitura "Bando di concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca da assegnare ad un laureato in

Nelle domande di ammissione i candidati debbono dichiarare :

1. cognome e nome ;
2. data, luogo di nascita e Comune di residenza;
3. il titolo che eventualmente legittima l'elevazione dall'età massima prevista ;
4. il possesso della laurea riferita al profilo professionale richiesto per la borsa di ricerca per la quale si concorre, con l'indicazione dell'anno accademico e dell'università presso cui è stata conseguita, del voto riportato e l'indirizzo seguito durante il corso di studi;
5. l'eventuale anzianità di iscrizione al rispettivo albo professionale posseduta alla data di pubblicazione del presente avviso ;
6. di possedere eventuali titoli di preferenza di cui al 4° comma dell'art. 5 del D.P.R. 487 del 9.5.1994 ;
7. il possesso di eventuale ulteriori titoli di studio, di specializzazione o di perfezionamento , di livello pari o superiore a quelli richiesti per la partecipazione al presente concorso ed attinenti alle medesime discipline oltre l'elenco delle personali pubblicazioni scientifiche a mezzo stampa o tesi di laurea attinenti al settore disciplinare per il quale si concorre;
8. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro della Comunità Europea ;
9. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
10. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
11. di essere fisicamente idoneo all'attività lavorativa ;
12. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati uomini)
13. l'indirizzo presso il quale dovranno essere inoltrate, ad ogni effetto, eventuali comunicazioni ed il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a far conoscere tempestivamente, mediante comunicazione scritta, le eventuali successive variazioni di recapito.

Alla domanda di ammissione non devono essere allegati i documenti comprovanti le dichiarazioni di cui ai precedenti punti del presente articolo. Al successivo articolo 8 vengono specificati i documenti che, in caso assegnazione delle borse di ricerca, dovranno essere prodotti dagli interessati.



La mancanza o l'incompletezza nella domanda di una qualunque delle suddette dichiarazioni, determina l'esclusione dal concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nei modi di legge.

Articolo 4 *Commissione giudicatrice*

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione delle tre borse di studio è così composta :

- a) dal Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali con funzioni di presidente ;
- b) da un esperto per ciascuna delle qualifiche richieste designato dalle competenti facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- c) da un funzionario regionale assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali designato dal Presidente del Comitato Istituzionale, con le funzioni di segretario ;

Alla formale nomina della Commissione giudicatrice provvederà il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto sulla base delle designazioni pervenute, fermo restando che in caso di mancata designazione dei previsti componenti dopo quindici giorni dalla formale richiesta formulata dal Presidente del Comitato Istituzionale, può procedersi ugualmente alla costituzione della Commissione sulla base delle designazioni pervenute fino a quel momento ;

Articolo 5 *Valutazione dei titoli e formazione della graduatoria*

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli formulando le rispettive graduatorie tenuto conto della somma delle valutazioni riportate sul titolo di studio specifico, della durata del periodo di iscrizione all'albo professionale e della valutazione degli elementi indicati al punto 8) del precedente articolo 3.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi al titolo di studio ed al periodo di iscrizione all'albo professionale, si utilizzano i seguenti criteri ;

Titolo di studio :

La votazione conseguita nel diploma di laurea richiesto per la partecipazione è valutata come segue :

110 e lode	punti 10;
110/103	punti 8 ;
102/96	punti 5 ;



95/89 punti 3 ;
88/81 punti 1.

Anzianità di iscrizione all'albo professionale :

E' valutata l'anzianità di iscrizione posseduta alla data di pubblicazione del presente avviso.

Periodo minimo valutabile : 1 mese

Periodo massimo valutabile : 3 anni

Sono attribuiti 0,10 punti per ogni mese di iscrizione, fino ad un massimo valutabile di 3 punti.

Per la valutazione degli ulteriori titoli di studio, di specializzazione o di perfezionamento, di livello pari o superiori a quelli richiesti per la partecipazione al presente concorso ed attinenti alle medesime discipline, si utilizzano i seguenti criteri :

- a) ulteriore diploma di laurea : punti 5;
- b) incarichi in strutture universitarie: punti 3;
- c) diplomi di perfezionamento o specializzazioni rilasciati da università comunque riconosciute : punti 1 per ciascun titolo ;
- d) pubblicazioni scientifiche a stampa o tesi di laurea attinenti al settore disciplinare per il quale si concorre : punti 1 per ogni pubblicazione o tesi, fino ad un massimo di punti 5;

L'ordine delle graduatorie è determinato dal punteggio totale derivante dalla somma dei punteggi come sopra attribuiti.

A parità di punteggi verranno valutati eventuali titoli preferenziali come dichiarato dal candidato e previsti dal comma 4, dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.

A parità di punteggi, in mancanza di titoli di preferenza, si terrà conto dell'età dei concorrenti, dando la preferenza ai più anziani.

La Giunta regionale, con proprio provvedimento, approva le graduatorie e dichiara i vincitori delle borse di ricerca.

Le graduatorie, debitamente approvate, saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - parte III. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale a tutti gli interessati prevista dalla legge 241 del 1990.

Articolo 6

Obblighi dei vincitori delle borse di ricerca

Le borse di ricerca non possono essere cumulate con altre borse, rilasciate nello stesso periodo né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, né con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura derivanti da rapporto di impiego pubblico o privato.

I vincitori delle borse di ricerca sono tenuti a svolgere la loro attività di ricerca tecnico-scientifica presso la sede dell'Autorità dei Bacini Regionali sotto il coordinamento del Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini Regionali.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca tecnico-scientifica fuori dalla sede di Roma saranno corrisposte le indennità previste dalle vigenti disposizioni regionali in materia di missioni o rimborsi chilometri per i dipendenti regionali di settima qualifica funzionale.

Le attività di ricerca si svolgeranno in cinque giorni, escluso il sabato, nell'ambito delle 36 ore settimanali di ciascun mese, con esclusione del mese di agosto.

Eventuali assenze ingiustificate o assenze giustificate che superino il quinto dell'impegno annuo previsto, comporteranno la decadenza automatica delle borse di ricerca.

La decadenza delle borse di ricerca per qualsiasi motivo viene deliberata dalla Giunta Regionale che può procedere, ove necessario, alle conseguenti sostituzioni con gli altri concorrenti nella medesima disciplina, sulla base della posizione in graduatoria. Le borse acquisite a seguito della decadenza di altri borsisti durano fino alla scadenza prevista per le borse decadute.

Articolo 7

Pagamento delle borse

Il pagamento delle borse di ricerca è effettuato in rate mensili anticipate.

Articolo 8

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori delle borse di ricerca dovranno far pervenire all'Autorità dei Bacini Regionali con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione ed entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti:



- 1) certificato medico attestante l'idoneità fisica al lavoro rilasciato dalla A.S.L. competente del Comune di residenza ovvero, qualora il comune di residenza sia diverso da quello di domicilio, dalla A.S.L. competente del comune di domicilio ;
- 2) originale o copia autenticata del/i titolo/i di studio, di perfezionamento e/o specializzazione che hanno comunque determinato i punteggi attribuiti ;
- 3) certificato del casellario giudiziale generale ;
- 4) verbale di ricevimento di dichiarazione, responsabilmente resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulta l'esclusione dei casi di incompatibilità di cui al comma 1 del precedente articolo 6) e che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I del decreto legislativo 8.8.1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;
- 5) copia del certificato di attribuzione del numero del codice fiscale ;
- 6) certificato di stato di famiglia ;
- 7) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'albo professionale con indicato la decorrenza dell'iscrizione ;
- 8) certificati, in originale o copia autenticata, attestante il possesso degli eventuali titoli preferenziali .

Laddove si riscontri tra le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione ed i documenti prodotti, una discordanza riconducibile ad una irregolarità formale, l'interessato sarà convocato per le opportune rettifiche ; qualora trattasi di irregolarità sostanziale si procederà nei termini di legge e l'interessato verrà cancellato dalle graduatorie con conseguente decadenza delle borse di ricerca assegnate.

Articolo 9
Pubblicazione

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - parte III.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONE DELL' A.B.R.
(Michele Meta).



Tariffe erogazione gas metano tal quale a 9200 Mcal/Mc distribuito a mezzo rete urbana per l'utenza del comune di Cervaro (FR)...

La Società Erogasud S.p.a., comunica che, in applicazione del provv. C.I.P. n. 25/91, e del provv. C.I.P. n. 16/93, le condizioni tariffarie di consumo, imposte escluse, sono le seguenti:

Con decorrenza: 1° luglio 1998:

T1 per uso domestico (cottura cibi e produzione di acqua calda)	70,71 L/Mcal	650,5 L/Mc
T2 per uso promiscuo (riscaldamento individuale con o senza cottura cibi)	80,31 L/Mcal	738,9 L/Mc
T3a per altri usi 1° scaglione	62,34 L/Mcal	573,5 L/Mc
T3b per altri usi 2° scaglione	52,75 L/Mcal	485,3 L/Mc
T3c per uso comunale	43,16 L/Mcal	397,1 L/Mc
T4a per uso industriale 1° scaglione	41,55 L/Mcal	382,3 L/Mc
T4b per uso industriale 2° scaglione	38,55 L/Mcal	354,7 L/Mc

Le tariffe saranno applicate col criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del provvedimento C.I.P. n. 24/88.

Erogasud S.p.a.
Il direttore generale
ing. M. CAO

(A pagamento).

SOCIETÀ ITALCOGIM S.p.a.

Tariffe distribuzione gas metano

La società Italcogim S.p.a. con sede in Milano, via Vespri Siciliani, n. 9, concessionaria per la distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di Anagni, Aquino, Arpino, Castelli, Ceprano, Ferentino, Fregene, Frosinone, Isola del Liri, Pontecorvo, Sora, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Montelanico, Segni e Velletri, comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1998, ha adeguato come segue la struttura tariffaria da applicare alle utenze dei comuni sopra elencati, con il criterio stabilito al punto 3.1.6. del Provvedimento C.I.P. n. 24/1988.

Tariffe in vigore dal 1° luglio 1998 - conseguenti:

all'aumento dell'incidenza forfettizzata di quota fissa (IQF) del prezzo del gas metano di 0,7 L/mc, pari a 0,08 L/Mcal (0,07 L/Kwh) da applicarsi su tutte le tariffe;

alla riduzione delle stesse, escluse quelle per uso domestico (T1), per effetto della variazione bimestrale della quota proporzionale di -17,7 L/mc, corrispondenti a L/Mcal -1,93 (1,66 L/Kwh).

	Livelli tariffari	
	L/mc	L/Mcal
T1 Tariffa domestica	558,5	60,71
T2 Tariffa riscaldamento individuale	473,6	51,47
T3 Altri usi:		
1° scagl. fino a 100.000 mc/anno	410,5	44,51
2° scagl. oltre 100.000 mc/anno	390,5	42,44

T4 Usi industriali ed artigianali con consumo compreso fra 100.000 e 200.000 mc/anno:

1° scagl. fino a 100.000 mc/anno	382,3	41,55
2° scagl. oltre 100.000 mc/anno	354,7	38,55
T5 Enti Pubblici	354,7	38,55

Italcogim S.p.a.
Il direttore generale
Ing. INNOCENZO GIULIANI

(A pagamento).

CONCORSI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 1998, n. 1881.

Legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, art. 10. Autorità dei Bacini Regionali. Bando di concorso per l'assegnazione di tre borse di ricerca per la redazione del piano dei bacini regionali e dei progetti di piano stralcio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle opere e reti di servizi e mobilità;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 recante «Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo» e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la legge regionale n. 39 del 7 ottobre 1996 «Disciplina Autorità dei Bacini Regionali»;

Visto l'art. 3 della suddetta legge regionale in base al quale l'Autorità dei Bacini Regionali, al fine di governare in maniera uniforme i bacini idrografici di rilievo regionale, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione degli interventi attraverso:

la redazione del progetto di Piano dei bacini regionali e dei progetti dei piani stralcio;

la definizione e l'aggiornamento del bilancio idrico e l'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica, in attuazione dell'art. 3 della legge 5 gennaio 1994, n. 36:

la vigilanza ed il controllo sull'attuazione dei piani;

l'effettuazione di studi, indagini e attività conoscitive;

il coordinamento della programmazione degli interventi inerenti la difesa del suolo.

Visto l'art. 10 della suddetta legge regionale n. 39/96 in base al quale, per lo svolgimento dei programmi di studio e di ricerca dell'Autorità dei bacini regionali, possono essere istituite borse di studio e di ricerca il cui numero, le procedure ed i requisiti di assegnazione sono stabiliti dalla Giunta Regionale su proposta del Comitato Istituzionale;

Vista la deliberazione n. 5 del 30 luglio 1997 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali, per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei bacini regionali, ha stabilito di istituire tre borse di ricerca, della durata triennale, da assegnate a:

un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica;

un laureato in ingegneria informatica;

un laureato in geologia ad indirizzo idrogeologico;

Valutata l'esigenza di assegnare le borse di ricerca a giovani professionisti in possesso di adeguata preparazione specifica funzionale agli obiettivi delle ricerche da realizzare:

Visto il bando di concorso per l'assegnazione delle suddette tre borse di ricerca, contenenti le procedure, le modalità ed i requisiti per l'assegnazione delle borse stesse;

Considerato che la Commissione giudicatrice del concorso può essere così composta:

al Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali con funzioni di presidente;

da un esperto per ciascuna delle qualifiche richieste designato dalle competenti facoltà dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza»;

da un funzionario regionale assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali designato dal Presidente del Comitato Istituzionale, con le funzioni di segretario;

Che alla formale nomina della Commissione giudicatrice provvederà il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto sulla base delle designazioni pervenute, fermo restando che in caso di mancata designazione dei previsti componenti dopo quindici giorni dalla formale richiesta formulata dal Presidente del Comitato Istituzionale, può procedersi ugualmente alla costituzione della Commissione sulla base delle designazioni pervenute fino a quel momento;

Che la spesa complessiva annua delle tre borse di ricerca graverà, in applicazione dell'articolo 18 della legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, sul capitolo 51207 dei bilanci regionali per i corrispondenti esercizi finanziari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità;

Delibera:

1. di approvare l'allegato bando di concorso per l'assegnazione di tre borse di ricerca per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei Bacini Regionali in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2. di autorizzare l'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, nella qualità di Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali, ad indire un concorso pubblico per soli titoli ai fini dell'assegnazione delle borse di ricerca di cui al precedente punto 1);

3. di costituire la Commissione giudicatrice per l'assegnazione delle tre borse di studio così composta:

dal Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali con funzioni di presidente;

da un esperto per ciascuna delle qualifiche richieste designato dalle competenti facoltà dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza»;

da un funzionario regionale assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali designato dal Presidente del Comitato Istituzionale con le funzioni di segretario;

4. alla formale nomina della Commissione giudicatrice provvederà il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto sulla base delle designazioni pervenute, fermo restando che in caso di mancata designazione dei previsti componenti dopo quindici giorni dalla formale richiesta formulata dal Presidente del Comitato Istituzionale, può procedersi ugualmente alla costituzione della Commissione sulla base delle designazioni pervenute fino a quel momento;

5. la spesa complessiva annua di L. 90.000.000 graverà sul capitolo 51207 del bilancio della Regione Lazio per gli anni di durata delle borse di ricerca. All'impegno formale della spesa riferita a ciascun esercizio finanziario, provvederà con proprio decreto l'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, ai

sensi dell'art. 70 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11, nel rispetto delle disposizioni regionali che regolano il procedimento di spesa;

6. la spesa relativa ai compensi da corrispondere agli esperti designati dalle facoltà universitarie facenti parte della commissione giudicatrice, sarà quantificata con il decreto del Presidente della Giunta Regionale che nominerà la Commissione stessa e graverà sull'apposito capitolo del bilancio della Regione Lazio per l'anno 1998;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio - Parte III.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il Presidente
BADAONI

ALLEGATO

ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ AUTORITÀ DEI BACINI REGIONALI

Avviso pubblico - Bando di concorso per l'assegnazione di tre borse di ricerca per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei Bacini regionali in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39.

Articolo 1

È indetto un concorso pubblico per soli titoli ai fini di procedere all'assegnazione di tre borse di ricerca per le necessità di studio e di elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei Bacini Regionali da assegnare a:

- un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica;
- un laureato in ingegneria informatica;
- un laureato in geologia ad indirizzo idrogeologico.

Le borse di ricerca, il cui importo è di L. 30.000.000 annue, hanno la durata di tre anni e sono assegnate con riferimento alle ricerche da svolgersi nelle aree territoriali di competenza dell'Autorità dei Bacini Regionali.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore ad anni 35 alla data di pubblicazione del presente avviso;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato della Comunità Europea;
- c) idoneità fisica all'attività lavorativa;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) diploma di laurea previsto per i singoli profili professionali.

Articolo 3

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono pervenire, a pena di inammissibilità, alla Regione Lazio - Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Autorità dei Bacini Regionali - Via Capitan Bavasso n. 108 - 00145 Roma entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio. Esclusivamente per le domande spedite per raccomandata del servizio Postale di Stato, saranno considerate prodotte in tempo utile anche le

domande pervenute oltre la scadenza, purché spedite entro il termine perentorio di trenta giorni previsti. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere contenuta in un plico chiuso con ceratacca sul cui frontespizio, oltre al nome del candidato, dovrà essere riportata la dicitura «Bando di concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca da assegnare ad un laureato in».

Nelle domande di ammissione i candidati debbono dichiarare:

1. cognome e nome;
 2. data, luogo di nascita e Comune di residenza;
 3. il titolo che eventualmente legittima l'elevazione dall'età massima prevista;
 4. il possesso della laurea riferita al profilo professionale richiesto per la borsa di ricerca per la quale si concorre, con l'indicazione dell'anno accademico e dell'università presso cui è stata conseguita, del voto riportato e l'indirizzo seguito durante il corso di studi;
 5. l'eventuale anzianità di iscrizione all'albo professionale presentata alla data di pubblicazione del presente avviso;
 6. di possedere eventuali titoli di preferenza di cui al 4° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994;
 7. il possesso di eventuali ulteriori titoli di studio, di specializzazione o di perfezionamento, di livello pari o superiore a quelli richiesti per la partecipazione al presente concorso ed attinenti alle medesime discipline oltre l'elenco delle personali pubblicazioni scientifiche a mezzo stampa o tesi di laurea attinenti al settore disciplinare per il quale si concorre;
 8. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro della Comunità Europea;
 9. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 10. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 11. di essere fisicamente idoneo all'attività lavorativa;
 12. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati uomini);
 13. l'indirizzo presso il quale dovranno essere inoltrate, ad ogni effetto, eventuali comunicazioni ed il recapito telefonico.
- Il candidato è tenuto a far conoscere tempestivamente, mediante comunicazione scritta, le eventuali successive variazioni di recapito.
- Alla domanda di ammissione non devono essere allegati i documenti comprovanti le dichiarazioni di cui ai precedenti punti del presente articolo. Al successivo articolo 8 vengono specificati i documenti che, in caso assegnazione delle borse di ricerca, dovranno essere prodotti dagli interessati.

La mancata o l'incompletezza nella domanda di una qualunque delle suddette dichiarazioni, determina l'esclusione dal concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nei modi di legge.

Articolo 4 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione delle tre borse di studio è così composta:

- a) dal Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali con funzioni di presidente;
- b) da un esperto per ciascuno delle qualifiche richieste designato dalle competenti facoltà dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza»;
- c) da un funzionario regionale assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali designato dal Presidente del Comitato Istituzionale, con le funzioni di segretario.

Alla formale nomina della Commissione giudicatrice provvederà il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto sulla base delle designazioni pervenute, fermo restando che in caso di mancata designazione dei previsti componenti dopo quindici giorni dalla formale richiesta formata dal Presidente del Comitato Istituzionale, può procedersi egualmente alla costituzione della Commissione sulla base delle designazioni pervenute fino a quel momento.

Articolo 5

Valutazione dei titoli e formazione della graduatoria

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli, formulando le rispettive graduatorie tenendo conto dell'anzianità delle valutazioni riportate sul titolo di studio specifico, della durata del periodo di iscrizione all'albo professionale e della valutazione degli elementi indicati al punto 8) del precedente articolo 3.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi al titolo di studio ed al periodo di iscrizione all'albo professionale, si utilizzano i seguenti criteri:

Titolo di studio:

la votazione conseguita nel diploma di laurea richiesto per la partecipazione è valutata come segue:

110 e lode punti 10;

110/103 punti 8;

102/96 punti 5;

95/89 punti 3;

88/81 punti 1.

Anzianità di iscrizione all'albo professionale:

è valutata l'anzianità di iscrizione posseduta alla data di pubblicazione del presente avviso.

Periodo minimo valutabile: 1 mese.

Periodo massimo valutabile: 3 anni.

Sono attribuiti 0,10 punti per ogni mese di iscrizione, fino ad un massimo valutabile di 3 punti.

Per la valutazione degli ulteriori titoli di studio, di specializzazione o di perfezionamento, di livello pari o superiori a quelli richiesti per la partecipazione al presente concorso ed attinenti alle medesime discipline, si utilizzano i seguenti criteri:

a) ulteriore diploma di laurea: punti 5;

b) incarichi in strutture universitarie: punti 3;

c) diplomi di perfezionamento o specializzazioni rilasciati da università comunque riconosciute: punti 1 per ciascun titolo;

d) pubblicazioni scientifiche a stampa o tesi di laurea attinenti al settore disciplinare per il quale si concorre: punti 1 per ogni pubblicazione o tesi, fino ad un massimo di punti 5.

L'ordine delle graduatorie è determinato dal punteggio totale derivante dalla somma dei punteggi come sopra attribuiti.

A parità di punteggi verranno valutati eventuali titoli preferenziali come dichiarati dal candidato e previsti dal comma 4, dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994.

A parità di punteggi, in mancanza di titoli di preferenza, si terrà conto dell'età dei concorrenti, dando la preferenza ai più anziani.

La Giunta regionale, con proprio provvedimento, approva le graduatorie e dichiara i vincitori delle borse di ricerca.

Le graduatorie, debitamente approvate, saranno pubblicate nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio - Parte III. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale a tutti gli interessati prevista dalla legge n. 241 del 1990.

Articolo 6

Obblighi dei vincitori delle borse di ricerca

Le borse di ricerca non possono essere cumulate con altre borse, rilasciate nello stesso periodo né con assegni o sovvenzioni di analogo natura, né con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura derivanti da rapporto di impiego pubblico o privato.

I vincitori delle borse di ricerca sono tenuti a svolgere la loro attività di ricerca tecnico-scientifica presso la sede dell'Autorità dei Bacini Regionali sotto il coordinamento del Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini Regionali.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca tecnico-scientifica fuori dalla sede di Roma saranno corrisposte le indennità previste dalle vigenti disposizioni regionali in materia di missioni o rimborsi chilometrici per i dipendenti regionali di settore qualificati funzionalmente.

Le attività di ricerca si svolgeranno in cinque giorni, escluso il sabato, nell'ambito delle 36 ore settimanali di ciascun mese, con esclusione del mese di agosto.

Eventuali assenze ingiustificate o assenze giustificate che superino il quinto dell'impegno annuo previsto, comporteranno la decadenza automatica delle borse di ricerca.

La decadenza delle borse di ricerca per qualsiasi motivo viene deliberata dalla Giunta Regionale che può procedere, ove necessario, alle conseguenti sostituzioni con gli altri concorrenti nella medesima disciplina, sulla base della posizione in graduatoria. Le borse acquisite a seguito della decadenza di altri borsisti durano fino alla scadenza prevista per le borse decadute.

Articolo 7
Pagamento delle borse

Il pagamento delle borse di ricerca è effettuato in rate mensili anticipate.

Articolo 8
Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori delle borse di ricerca dovranno far pervenire all'Autorità dei Soci Regionali con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione ed entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato medico attestante l'idoneità fisica al lavoro autorizzato dalla A.S.L., competente del comune di residenza ovvero, qualora il comune di residenza sia diverso da quello di domicilio, dalla A.S.L. competente del comune di domicilio;

2) originale o copia autenticata degli titoli di studio, di perfezionamento e/o specializzazione che hanno comunque determinato i punteggi attribuiti;

3) certificato del casellario giudiziale generale;

4) verbale di ricevimento di dichiarazione, responsabilmente resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulta l'esclusione dei casi di incompatibilità di cui al comma 1 del precedente articolo 6) e che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;

5) copia del certificato di attribuzione del numero del codice fiscale;

6) certificato di stato di famiglia;

7) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'albo professionale con indicazione la decorrenza dell'iscrizione;

8) certificati, in originale o copia autenticata, attestante il possesso degli eventuali titoli preferenziali.

Laddove si riscontrino tra le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione ed i documenti prodotti, una discordanza riconducibile ad una irregolarità formale, l'interessato sarà convocato per le opportune rettifiche; qualora trattasi di irregolarità sostanziale si procederà nei termini di legge e l'interessato verrà cancellato dalle graduatorie con conseguente decadenza delle borse di ricerca assegnate.

Articolo 9
Pubblicazione

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - Parte III*.

Il presidente del Comitato Istituzione dell'A.B.R.
Michele Metz

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 1998, n. 232L

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nei comuni della provincia di Viterbo, anno 1995, sostituzione componente.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore alla salvaguardia e cura della salute;

Vista la propria deliberazione n. 6848 del 6 agosto 1996 con la quale veniva nominata la commissione esaminatrice del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Viterbo nell'anno 1995;

Viste le dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Cerilli M. Consuelo con la nota del 22 aprile 1998;

Rilevato di dover provvedere alla sostituzione;

Vista la nota dell'ordine dei farmacisti della provincia di Viterbo, n. 322 del 20 maggio 1998, con la quale veniva nominata come sostituto la dott.ssa Aloisio Giuseppina;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità:

Delibera:

di sostituire la componente della commissione esaminatrice del concorso per sedi farmaceutiche nella provincia di Viterbo, dott.ssa Cerilli M. Consuelo con la dott.ssa Aloisio Giuseppina;

la commissione risulta pertanto così composta:

Presidente: dott.ssa Marchicelli Caterina, Dirigente regionale;

Componenti:

prof. Tempesta Enrico, Ordinario farmacologia;

dott.ssa Fortini Stefania, Titolare farmacia;

dott.ssa Aloisio Giuseppina, Farmacista non titolare;

dott.ssa Valenza Vezia, Dirigente regionale farmacista;

Segretario: Dott. Mancuso Giovanni, Funzionario regionale.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il presente atto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

Il Presidente
SADALONI

ASSESSORATO
SALVAGUARDIA E CURA DELLA SALUTE
Osservatorio epidemiologico regionale - Roma

Bando pubblico per l'assegnazione di borse di ricerca e borse di studio presso l'osservatorio epidemiologico della Regione Lazio.

La Giunta regionale del Lazio, ai sensi dell'art. 18. della legge regionale n. 8/91 e in attuazione della:

delibera Consiglio regionale n. 205/96 - Programma di interventi di iniziativa regionale in occasione del Giubileo del 2000.

Progetto E 02 16/a: Servizio di sorveglianza epidemiologica (Lazio) e realizzazione di un sistema informativo di controllo;

Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio

DECRETO N. 1889/98

OGGETTO: Legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, art. 10 - Autorità dei Bacini regionali - Assegnazione di una borsa di ricerca ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica - Nomina Commissione giudicatrice.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 19.5.1998 con la quale è stato approvato il bando di concorso per l'assegnazione di tre borse di ricerca, della durata triennale, per le necessità di studio ed elaborazione scientifica connesse con i compiti e gli adempimenti dell'Autorità dei Bacini regionali in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 7 ottobre 1996, n. 39, da assegnare a:

- un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica;
- un laureato in ingegneria informatica;
- un laureato in geologia ad indirizzo idrogeologico;

CONSIDERATO che il suddetto bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 23 - parte terza del 20 agosto 1998 e che il termine per la presentazione delle domande di ammissione è scaduto;

CHE ai sensi del punto 3. del dispositivo della citata deliberazione è stabilito che la Commissione giudicatrice per l'assegnazione delle borse di ricerca è costituita da:

- il Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali con funzione di presidente;
- da un esperto per ciascuna delle qualifiche richieste designato dalle competenti facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- da un funzionario regionale assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali designato dal Presidente del Comitato Istituzionale, con le funzioni di segretario;

CHE ai sensi del punto 4. della citata deliberazione alla formale nomina della Commissione giudicatrice deve provvedere il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto sulla base delle designazioni pervenute;

VISTA la nota n. 7781 del 28.9.1998, inviata via fax in data 29.9.1998, con la quale è stata richiesta alla Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di idraulica Trasporti e Strada la designazione di un esperto da inserire nella Commissione giudicatrice per l'assegnazione della borsa di ricerca di che trattasi;



Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio

CONSIDERATO che alla data odierna, 15 ottobre 1998, non è pervenuta alcuna designazione da parte della predetta Università e, pertanto, i termini previsti per formulare la designazione richiesta sono decorsi;

RITENUTO che ai sensi del punto 4. del dispositivo della citata deliberazione 1881/98, può procedersi ugualmente alla costituzione della Commissione sulla base delle designazioni pervenute;

VISTA la designazione formulata dal Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini regionali;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

D E C R E T A

1. E' nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli e la formulazione della conseguente graduatoria per l'assegnazione di una borsa di ricerca, della durata triennale, da assegnare ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica secondo i criteri previsti dall'articolo 5 dell'avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1881 del 19 maggio 1998.

2. La Commissione di cui al punto 1. è così costituita:

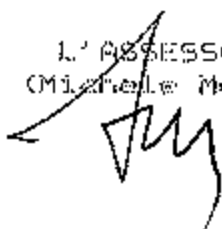
- ing Raimondo Besson - Segretario generale dell'Autorità dei Bacini regionali - presidente;

- Raffaele Scalamandre - funzionario dell'Assessorato alle OO.RR.SS. e Mobilità assegnato alla Segreteria Tecnica-operativa dell'Autorità dei Bacini regionali.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Roma, li 23 ottobre 1998

L'ASSESSORE
(Michele Meta)



IL PRESIDENTE
(Pietro Badaloni)



OGGETTO : Concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca della durata triennale ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica.

VERBALE N. 1

Il giorno 10 novembre 1998 alle ore 14,00, presso la sede dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Via Capitan Bavastro, 108, si è insediata la Commissione giudicatrice nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1885 del 23.2.98 per la valutazione dei titoli e la formulazione della conseguente graduatoria per l'assegnazione di una borsa di ricerca, della durata triennale, da assegnare ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica secondo i criteri previsti dall'articolo 5 dell'avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1881 del 19.5.1998 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 23 del 20.8.1998 - parte III, così costituita:

- ing. Raimondo Besson - Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini regionali - presidente;
- Raffaele Scalamandrè - funzionario dell'Assessorato OO.RR.SS. e M. assegnato alla Segreteria Tecnico-operativa, membro con le funzioni di Segretario.

La Commissione prende visione degli atti relativi al concorso pubblico di che trattasi, consistenti in:



A handwritten signature is visible on the right side of the page, partially overlapping the text. Below the signature, there is a faint, circular stamp or seal, which is mostly illegible due to fading.

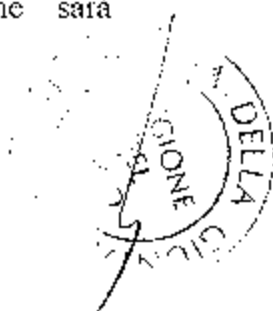
- deliberazione della G.R. n. 1881 del 19.5.1998 di approvazione del bando di concorso e di costituzione della Commissione;
- bando di concorso pubblicato sul B.U.R. Lazio del 20.8.1998, n. 23 – parte III;
- decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17~~8~~⁴ del 23/10.1998 di nomina della Commissione;
- elenco dei 10 candidati che hanno presentato plichi sigillati relativi al concorso di che trattasi.

In via preliminare, previa lettura dei nominativi dei candidati alla borsa di ricerca, i componenti della Commissione dichiarano di escludere qualunque motivo di incompatibilità derivante da vincoli di parentela con i candidati medesimi.

La Commissione stabilisce che, previa verifica della completezza della dichiarazione di ogni candidato come previsto dal bando, procederà alla valutazione dei titoli per ciascun candidato attribuendo i relativi punteggi secondo le modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso.

La Commissione, previa verifica dell'integrità dei sigilli apposti sui singoli plichi, procede all'apertura degli stessi provvedendo a siglare tutti i documenti contenuti in ciascun plico.

Alle ore 15,30 la seduta della Commissione viene sospesa e si stabilisce di convocare una successiva riunione in una data che sarà tempestivamente comunicata.

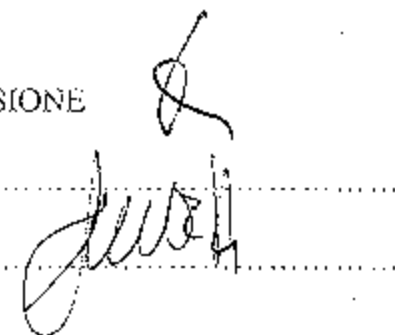


Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

ing. Raimondo Besson

Raffaele Scalamandrè



A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Raffaele Scalamandrè', is written over two horizontal dotted lines. Above the signature, there is a small, stylized handwritten mark or symbol.



OGGETTO : Concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca della durata triennale ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica.

VERBALE N. 2

Il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Via Capitan Bavastro, 108, si è riunita la Commissione giudicatrice nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1880 del 23.10.98 per la valutazione dei titoli e la formulazione della conseguente graduatoria per l'assegnazione di una borsa di ricerca, della durata triennale, da assegnare ad un laureato in ingegneria civile ad indirizzo in idraulica secondo i criteri previsti dall'articolo 5 dell'avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1881 del 19.5.1998 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 23 del 20.8.1998 - parte III.

La Commissione procede alla verifica delle dichiarazioni rilasciate da ciascun candidato nella domanda di ammissione e stabilisce di escludere dal concorso i sottoindicati sette candidati in quanto in possesso di diploma di laurea in ingegneria civile ma con indirizzo diverso da quello richiesto dal bando di concorso:

Di Fiore Giulia; Fiore Antonella; Melica Leonardo; Pomi Raffaella; Ruggeri Francesco; Smutra Paolo e Spizzirri Massimo.

La commissione dopo aver attribuiti per i tre candidati in possesso dei requisiti richiesti i punteggi relativi alla votazione conseguita nel diploma di laurea ed all'anzianità di iscrizione all'albo professionale, procede, ai fini della valutazione, alla verifica degli ulteriori titoli di studi oltre alla laurea dichiarati dai singoli candidati ed alla verifica delle pubblicazioni scientifiche a stampa o tesi di laurea che possono essere ritenute attinenti al settore di che trattasi ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi previsti dalla lettera d) dell'art. 5 del bando di concorso.

Esaurita la fase della verifica e della valutazione, la Commissione attribuisce i singoli punteggi per ogni titolo richiesto per la partecipazione.

Ai fini della determinazione della graduatoria definitiva la Commissione stabilisce che vengano tabulati i singoli punteggi attribuiti a ciascun candidato per ogni titolo richiesto, la cui somma complessiva determinerà il punteggio totale da riportare nella graduatoria.

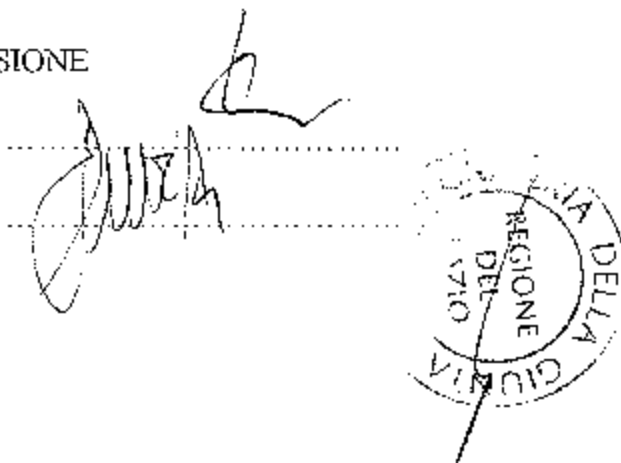
Alle ore 18,30 la seduta della Commissione viene sospesa e si stabilisce di convocare una successiva riunione dopo che sarà ultimata la tabulazione di cui sopra.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

ing. Raimondo Besson

Raffaele Scalamandrè



The image shows two handwritten signatures in black ink. Below the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE DELLA CALABRIA" around the perimeter and "CONSIGLIO REGIONALE" in the center. A diagonal line is drawn across the stamp.

OGGETTO : Concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca della durata triennale ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica.

VERBALE N. 3

Il giorno 1 dicembre 1998 alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Via Capitan Bavastro, 108, si è riunita la Commissione giudicatrice nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1889 del 23.10.1998 per la valutazione dei titoli e la formulazione della conseguente graduatoria per l'assegnazione di una borsa di ricerca, della durata triennale, da assegnare ad un laureato in ingegneria civile ad indirizzo in idraulica secondo i criteri previsti dall'articolo 5 dell'avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1881 del 19.5.1998 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 23 del 20.8.1998 - parte III.

La Commissione prende atto della tabulazione dei punteggi attribuiti per ciascun titolo e sulla base del punteggio totale di ciascun candidato, derivante dalla somma dei singoli punteggi attribuiti, formula la seguente graduatoria dei candidati partecipanti all'assegnazione di una borsa di ricerca della durata triennale ad un laureato in ingegneria civile con indirizzo in idraulica:



A handwritten signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMMISSIONE GIUDICATRICE" and "REGIONE LAZIO".

GRADUATORIA DEFINITIVA		
NOMINATIVI		PUNTEGGIO
1	DI LORENZO MARIA ROSARIA	13,6
2	TERZOLI ADRIANO	13,0
3	CANGEMI GIANLUCA	8,0
4	DI FIORE GIULIA	ESCLUSA
5	FIGLIO ANTONELLA	ESCLUSA
6	MELICA LEONARDO	ESCLUSO
7	POMI RAFFAELLA	ESCLUSA
8	RUGGERI FRANCESCO	ESCLUSO
9	SMURRA PAOLO	ESCLUSO
10	SPIZZIRRI MASSIMO	ESCLUSO

La Commissione, pertanto, ritiene esaurito l'incarico affidato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 23/10/1998 e stabilisce di rimettere gli atti alla struttura competente dell'Assessorato OO.RR.SS. e M. per i successivi adempimenti di competenza.

LA COMMISSIONE

ing. Raimondo Besson

Raffaele Scalamandrè

.....
